



COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA DI PALERMO



BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

(criterio di aggiudicazione prezzo più basso)

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Bisacchino
sede: Via Stazione - 90032 Bisacchino (PA)
Tel. n°091/8308011 Fax. 091/ 8352144
2. **PROCEDURA DI GARA:** Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1. luogo di esecuzione: Bisacchino, C.da Parrino- Giancavallo ;
 - 3.2. descrizione: Consulenza tecnico-analitica per l'esecuzione dei specifici adempimenti tecnico analitici previsti dall'applicazione del D.Lgs. 36/03 e dal D.M. 13/03/2003 regolanti la Gestione Post non Pericolosi (ex I° Categoria per lo stoccaggio definitivo di "Rifiuti Solidi Urbani") del Comune di Bisacchino(PA)."
 - 3.3. importo del servizio a base d'asta € 11.470,00 (undicimilaquattrocentosettanta/00);
4. **TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:** anni 1 (uno).
5. **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il preventivo di spesa e capitolato d'oneri possono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bisacchino Tel n°091/8308011 nei giorni feriali dalle ore 9:00 alle ore 13:00, sabato escluso;
Gli stessi sono, altresì, disponibili sul sito internet della stazione appaltante:
www.comune.bisacchino.pa.it
6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
 - 6.1. termine di presentazione delle offerte: ore 13:00 del giorno 02.02.2010;
 - 6.2. indirizzo: Comune di Bisacchino via Stazione, n. 24 - 90032 Bisacchino (PA) - Tel 091 8308011 Fax. n°091/8352144.
 - 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara**.
 - 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica presso i locali del Comune di Bisacchino, siti in via Stazione 90032 Bisacchino (PA) alle ore 10:00 del giorno 03.02.2010; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con 5 giorni di anticipo sulla data della seduta;
7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** le sedute di gara sono pubbliche, ma la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta esclusivamente ai legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica procura scritta loro conferita dai suddetti legali rappresentanti delle imprese concorrenti, previa autorizzazione dell'organo di gara.
8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata di una cauzione provvisoria e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia fidejussoria, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 75 del D.Lgs.163/2006; nel caso di avvalimento la suddetta cauzione deve essere intestata al concorrente ed all'impresa ausiliaria. Nel caso di costituende A.T.I. la predetta polizza deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese raggruppate.

9. **FINANZIAMENTO:** il servizio oggetto del presente appalto graverà: sul Bilancio Comunale;
10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed f), o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8 del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163; nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**
- A) Iscrizione nei registri professionali (art. 39 D. Lgs. 163/2006)**
I concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono autocertificare ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività analoga a quella oggetto del presente appalto. Si applica la disposizione dell'articolo 38, comma 3 del D. Lgs. 163/2006
Per i concorrenti di altro Stato membro non residente in Italia, può provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.
I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nei citati allegati attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- B) Requisiti di capacità tecnica**
Il soggetto che partecipa alla gara deve autocertificare ai sensi del D.P.R. 445/2000 la seguente condizione:
- aver reso servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, **ultimi tre anni (2007 – 2008 – 2009)**, per un importo complessivo pari almeno a quello a base di gara **€ 11.470,00** (undicimilaquattrocentosettanta/00) a tal fine il concorrente deve indicare per ogni nell'arco degli servizio, pena l'esclusione, il committente, l'oggetto, l'importo, il periodo di esecuzione. In caso di aggiudicazione, se trattasi di servizi effettuati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi effettuati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, accompagnate da documentazione civilistico fiscale.
- C) Requisiti di capacità finanziaria ed economica**
Il soggetto che partecipa alla gara deve autocertificare ai sensi del D.P.R. 445/2000 la seguente condizione:
- aver maturato un fatturato globale d'impresa nei tre anni finanziari conclusi **(2007 – 2008 – 2009)** che precedono la pubblicazione del bando, pari ad almeno 1,5 volte l'importo posto a base di gara **(€ 17.205,00)**. Nel caso in cui la ditta concorrente si sia costituita o abbia avviato l'attività da meno di tre anni, a pena esclusione dalla gara, dovrà dimostrare di godere di buona capacità economica e finanziaria in relazione all'oggetto dell'appalto producendo a tal proposito, idonee referenze di almeno due istituti di bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, esclusivamente in originale.
12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta (art.75, comma 5 D.Lgs.163/2006);
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**
 Criterio del prezzo più basso (art.82 D. Lgs. 163/2006)
L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara espresso con tre cifre decimali - in cifre ed in lettere.
L'offerta dovrà essere espressa in Euro e, ai sensi del comma 5 dell'art. 86 del D.Lgs. 163 del 12/04/06 e s.m.i., dovrà essere corredata delle giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del medesimo decreto.
L'offerta e le giustificazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte: dal titolare, quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando i tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle Imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.
Le Ditte facenti parte del raggruppamento di Imprese devono impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163 del 12/04/06 e s.m.i.

14. **VARIANTI**: non sono ammesse offerte in variante;

15. **ALTRE INFORMAZIONI**:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) **in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio**;
- d) l'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113, commi 1 e 2, del D. Lgs. 163/2006;
- e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura minima del 60% dell'appalto per la mandataria e nella misura minima del 20% per le mandanti. In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'intero appalto (100%). I raggruppamenti dovranno attenersi alle prescrizioni dell'art.37 del D. Lgs. 163/2006.
- g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e da quanto previsto nel C.S.A.;
- j) i pagamenti relativi alle parti della fornitura svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- k) è esclusa la competenza arbitrale;
- l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.L. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- m) Responsabile del procedimento: **il Direttore U.T.C. Ing. Salvatore Paolo Gioia**;
- n) Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: **Comune di Bisacchino Ufficio Tecnico - via Stazione, n. 24 - 90032 Bisacchino (PA) - telefono 091 8308022 fax 091 8352144.**

16. **avviso di preinformazione nella guce**: non effettuata

17. **data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee**: **NON PREVISTA**

Bisacchino li 18.01.2010

**IL R.U.P.
Ing. Salvatore Paolo Gioia**

DISCIPLINARE DI GARA

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA PER SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICO-ANALITICA PER L'ESECUZIONE DEI SPECIFICI ADEMPIMENTI TECNICO ANALITICI PREVISTI DALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 36/03 E DAL D.M. 13/03/2003 REGOLANTI LA GESTIONE POST NON PERICOLOSI (EX 1° CATEGORIA PER LO STOCCAGGIO DEFINITIVO DI "RIFIUTI SOLIDI URBANI") DEL COMUNE DI BISACQUINO(PA)".

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 dei tre giorni lavorativi, compresi dal 29.01.2010 al suddetto termine perentorio, presso la sede della Stazione Appaltante (punto 1 del bando di gara) di Via Stazione, n. 24 – 90032 Bisacchino (PA). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

B - OFFERTA ECONOMICA, corredata dalle giustificazioni di cui all'art. 87 com. 2 del D.L. 163/06 e s.m.i.

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
 - a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m ter), m quater), del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163;
 - b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
 - e) attesta di possedere specificandoli singolarmente i requisiti di cui al punto 11 del bando (Iscrizione nei registri professionali, requisiti di capacità tecnica e requisiti di capacità finanziaria ed economica);
 - f) elenca le imprese (**denominazione, ragione sociale e sede**) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
 - g) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando di gara, disciplinare di gara, preventivo di spesa e capitolato d'oneri.**

- i) attesta di essersi recato sul posto dove deve eseguirsi il servizio e di essere in condizione di potere effettuare il servizio nei modi e nei termini previsti dal **capitolato d'oneri**;
- j) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- k) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- l) attesta di ritenere il servizio adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- m) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- n) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei prodotti e della mano d'opera da impiegare nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso;
- o) indica il **numero di fax** al quale va inviata, ai sensi del DPR 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48, del D. Lgs. 163/2006;

(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

- p) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

(caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006):

- q) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

(caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

- r) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- s) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi all'art.37 del D. Lgs. 163/2006 con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

- 3) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE ***(in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)***
- 4) quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto **8.** del bando di gara valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 5) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino al termine di validità dell'offerta stabilito dal bando;
- 6) dichiarazione del legale rappresentante di regolarità dell'impresa nei confronti della legge n. 68/99 ***(in caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);***

- 7) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006)**;
- 8) Una Dichiarazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., resa ai sensi del protocollo di legalità **"Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa"** stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.1.2006) come da modello allegato alla presente invito **(allegato 1)**.
- 9) Copia del **"Codice Etico"**, adottato dal Comune di Bisacchino con Deliberazione di C.C. n. 23 del 18.03.2008, sottoscritto per accettazione **(allegato 2)**.

La dichiarazione di cui al punto 2) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 2), lettera a) **(limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 38, comma 1, del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163)** e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163.

Le documentazioni di cui ai punti 4) e 5) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui al punto 6) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del importo - inferiore all'importo posto a base di gara di cui al punto **3.3.** del bando - espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto importo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione della fornitura;

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

In caso che i documenti siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2. ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi della normativa vigente, **può soddisfare** la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente allega, inserendo nella busta "A" oltre alla documentazione sopra prevista:

- a) una sua dichiarazione verificabile dalla Commissione di gara **a pena esclusione**, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali del presente Disciplinare di gara;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di legge.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per i requisiti di cui alle lettere B) e C) del punto 11 del bando. Il Concorrente in ogni caso deve dimostrare il possesso del requisito A) del medesimo punto 11).

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. del bando per l'apertura dei plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, in seduta pubblica, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- d) a sorteggiare, qualora il numero delle offerte ammesse dovesse essere superiore a tre, un numero pari al 10% (dieci per cento) del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore ai quali, ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006 - tramite fax inviato al numero indicato alla lettera o della dichiarazione di cui al punto 2 dell'elenco dei documenti da inserire nella busta A - viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica richiesti nel bando in plico sigillato.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs.163/2006, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, secondo quanto previsto al **punto 6.4** del bando procede alla verifica della documentazione presentata e poi procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso del requisito speciale, contenuto nella busta A, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006 e dell'articolo 27, comma 1, del dpr 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "**B-offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e

- procede, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., al calcolo della soglia di anomalia, determinata dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione

- del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque);
- stila la graduatoria provvisoria di gara, precisando le offerte presuntivamente anomale (che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica come sopra calcolata).

Quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque la commissione. può procedere, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si precisa, inoltre, che qualora l'offerta fosse stata individuata come presuntivamente anomala e l'esame delle giustificazioni prodotte in sede di gara non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante può richiedere all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Dopo avere esperito tale procedura, ove la stazione appaltante non accettasse le giustificazioni addotte, la stessa procederà all'esclusione dell'offerta risultata anomala, ne darà adeguata motivazione alla Ditta interessata e provvederà allo scorrimento della graduatoria provvisoria di gara, fino all'individuazione dell'offerta congrua.

Si precisa, altresì, che entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, di cui al punto d) del presente articolo, verrà inoltrata richiesta di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica richiesti al punto 11 del bando.

Nel caso in cui essi (uno o entrambi) non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni rese in sede di gara la stazione appaltante. procederà all'applicazione, in capo all'aggiudicatario e/o al concorrente che segue in graduatoria, delle sanzioni di cui al comma 1 dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e della conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Bisacquino li 18.01.2010

**IL R.U.P.
Ing. Salvatore Paolo Gioia**

PREVENTIVO DI SPESA

Importo presuntivo per la

“Consulenza tecnico-analitica per l'esecuzione dei specifici adempimenti tecnico analitici previsti dall'applicazione del D. Lgs. 36/03 e dal D.M. 13/03/2003 regolanti la Gestione Post Operativa dell'Impianto di Discarica Pubblica di Rifiuti Non Pericolosi (ex I° Categoria per lo stoccaggio definitivo di “Rifiuti Solidi Urbani”) del Comune di Bisacchino (PA) per l'anno 2010”

A) Per prelievo ed analisi chimiche su campioni di **acque superficiali e/o suoli**, con ricerca quantitativa della concentrazione degli analiti.

- **n° 1 analisi valutata a tabella secondo l'Art. n° 57 Allegato A del D.M.25/03/1986.**

€. 600,00 x 2 analisi (a monte e a valle della discarica) x 2 semestri/anno = €. 2.400,00

B) Per prelievo ed analisi chimiche su campioni di **acque sotterranee e/o suoli**, con ricerca quantitativa della concentrazione degli analiti indicati alla lettera b) art. n° 1 della presente convenzione.

- **n° 1 analisi valutata a tabella secondo l'Art. n° 57 Allegato A del D.M.25/03/1986.**

€. 600,00 x 2 analisi (piezometri operativi) x 2 semestri/anno = €. 2.400,00

C) Per prelievo ed analisi chimiche su campioni di **gas di discarica** diffuso dal corpo dei rifiuti con ricerca quantitativa della concentrazione degli analiti indicati alla lettera c) art. n° 1 della presente convenzione.

- **n° 1 analisi valutata a tabella secondo l'Art. n° 57 Allegato A del D.M. 25/03/1986.**

€. 350,00 x 2 analisi (in sito e in laboratorio) x 2 semestri/anno = €. 1.400,00

D) Per prelievo ed analisi chimiche su campioni di **biogas** di discarica con ricerca quantitativa della composizione e della concentrazione degli analiti indicati alla lettera d) art. n° 1 della presente convenzione.

- **n° 1 analisi valutata a tabella secondo l'Art. n° 57 Allegato A del D.M. 25/03/1986.**

€ 435,00 x 2 semestri/anno = €. 870,00

E) Per prelievo ed analisi chimiche su campioni di **aria**, nei pressi del sito della discarica e sul corpo rifiuti, con ricerca quantitativa della concentrazione degli analiti indicati alla lettera e) art. n° 1 della presente convenzione.

- **n° 1 analisi valutata a tabella secondo l'Art. n° 57 Allegato A del D.M. 25/03/1986.**

€. 350,00 x 2 analisi (in sito e in laboratorio) x 2 semestri/anno = €. 1.400,00

F) Per Controllo trimestrale discarica e consulenza tecnico-normativa sulla gestione post-chiusura, eventuale assistenza tecnico-normativa con redazione di apposite note formali per il superamento di specifici contenziosi e/o procedure intraprese con la Provincia Regionale e/o con l'ARPA.

€. 450,00 x 4 trimestri/anno = €. 1.800,00

G)Rilevazione topografica semestrale del comportamento di assestamento del corpo discarica, con restituzione di elaborati grafici indicanti la morfologia della discarica e relazione tecnica descrittiva del processo in atto.

€. 600,00 x 2 semestri/anno = €. 1.200,00

COMPETENZE TOTALI PER MESI DODICI

Competenze totali sommano €. 11.470,00

Per C.A.P. pari al 2 % € 229,40

Per IVA pari al 20 % € 2.294,00

TOTALE IMPORTO COMPETENZE € 13.993,40

**Il Dirigente Area Tecnica
(Ing. Salv. Paolo Gioia)**

CAPITOLATO D'ONERI

Servizio per la “*Consulenza tecnico-analitica per l'esecuzione dei specifici adempimenti tecnico analitici previsti dall'applicazione del D. Lgs. 36/03 e dal D.M. 13/03/2003 regolanti la Gestione Post Operativa dell'Impianto di Discarica Pubblica di Rifiuti Non Pericolosi (ex I° Categoria per lo stoccaggio definitivo di “Rifiuti Solidi Urbani) del Comune di Bisacchino (PA) per l'anno 2010 ”.*

Servizio da esperire nel rispetto delle condizioni preliminari di seguito precisate:

- A) **Conformità**, da parte del professionista incaricato, alle indicazioni normative di cui alle *lettere a) ed f) art. 35 del D.P.R. n° 328 del 05/06/2001 pubblicato sul S.O. della GURI n° 190 del 17/08/2001*, cioè possibilità concreta di *eseguire analisi chimiche* e, nel contempo, assumersi la *responsabilità tecnica sulla conduzione di impianti di smaltimento rifiuti*;
- B) **Conformità**, da parte del laboratorio di cui è titolare il professionista incaricato, alle specifiche indicazioni prescritte ai punti 1.7 e 2.9 Allegato 1 del D. Lgs. n° 36/03 (*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*), pertanto operante in conformità alla norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17025*.

art. n°1

L'INCARICO

di effettuare la “*Consulenza tecnico-analitica per l'esecuzione dei specifici adempimenti tecnico analitici previsti dall'applicazione del D. Lgs. 36/03 e dal D.M. 13/03/2003 regolanti la Gestione Post Operativa dell'Impianto di Discarica Pubblica di Rifiuti Non Pericolosi (ex I° Categoria per lo stoccaggio definitivo di “Rifiuti Solidi Urbani”) del Comune di Bisacchino (PA)” da eseguire attraverso le seguenti modalità operative:*

- 1. Esecuzione di prelievo ed analisi semestrale su campioni di acque superficiali, prelevate nel torrente di c.da Parrina-Giancavallo, almeno in due punti, a monte e a valle del sito della discarica, o di campioni dello strato superficiale dell'alveo in caso di portata nulla, con ricerca dei singoli analiti individuati come significativi tra quelli previsti dal D.Lgs. 152/99, o dal DM 471/99 (suoli);**
- 2. Esecuzione di prelievo ed analisi semestrale su campioni di acque sotterranee, all'interno dei piezometri situati a valle della discarica, e/o di ruscellamento, con prelievo di campioni di acqua o dello strato superficiale di suolo, con ricerca dei singoli analiti indicati nella Tabella 1 Allegato 2 del D. Lgs. n° 36 del 13/01/2003;**
- 3. Esecuzione di prelievo ed analisi semestrale della qualità dell'aria, a monte e valle della direzione principale del vento, con ricerca dei singoli analiti indicati nel terzo comma del punto 5.4 dell'Allegato 2 del D.Lgs. n° 36 del 13/01/2003;**

4. Esecuzione di prelievo ed analisi semestrale biogas di discarica, convogliato dai pozzetti di sfiato del biogas a bordo vasca, con ricerca dei singoli analiti indicati nel terzo comma del punto 5.4 dell'Allegato 2 del D.Lgs. n° 36 del 13/01/2003;
5. Esecuzione di prelievo ed analisi semestrale gas di discarica, emesso dalla superficie della discarica in atmosfera, con ricerca dei singoli analiti indicati nel terzo comma del punto 5.4 dell'Allegato 2 del D.Lgs. n° 36 del 13/01/2003;
6. Sopralluogo ispettivo presso la discarica, con cadenza trimestrale e/o su richiesta dell'ente, con esecuzione di tutti gli accertamenti ritenuti utili al fine di accertare la corretta procedura delle fasi gestionali di Post-chiusura, con indicazioni di merito per il monitoraggio ambientale previsto sia dal Decreto Commissariale del 29/12/2000 che dal Piano di Gestione Post Operativa di cui all'art. 13 del citato D. Lgs. n° 36 del 13/01/2003;
7. Rilevazione topografica semestrale del comportamento di assestamento del corpo discarica, con restituzione di elaborati grafici indicanti la morfologia della discarica e relazione tecnica descrittiva del processo in atto;
8. Assistenza tecnico normativa da espletare in occasione di qualsivoglia controllo ispettivo da parte delle Autorità preposte (*Provincia, ASL, NOE, NAS, ecc.*);
9. Presenziare alle analisi chimiche, quale chimico di parte, eventualmente svolte su campioni prelevati dagli organismi provinciali di controllo (*Provincia, ARPA, ecc.*).

A maggior chiarimento, nel merito delle indagini analitiche da eseguire, si precisa che il **professionista incaricato** dovrà effettuare il prelievo di campioni e successive determinazioni quantitative sulle matrici di seguito esemplificate.

- a) Prelievo nell'alveo del torrente di c.da Parrina-Giancavallo, in un punto a monte e in uno a valle del sito della discarica, **con cadenza semestrale**, di campioni di acque superficiali di drenaggio, o di campioni dello strato superficiale dell'alveo in caso di portata nulla, con ricerca dei singoli analiti individuati come significativi tra quelli previsti dal D.Lgs. 152/99, o dal DM 471/99 (suoli);
- b) Prelievo in un punto a monte e in uno a valle della discarica, **con cadenza semestrale**, di campioni di acque sotterranee, all'interno dei piezometri situati a valle della discarica, e/o di ruscellamento, con prelievo di campioni di acqua o dello strato superficiale di suolo, con ricerca dei singoli analiti indicati nella Tabella 1 Allegato 2 del D. Lgs. n° 36 del 13/01/2003:

Analiti da Determinare

- | | |
|------------------|------------------------------------|
| 1. pH | 2. Cromo Totale |
| 3. Temperatura | 4. Cromo VI |
| 5. Conducibilità | 6. Mercurio |
| 7. Ossidabilità | 8. Nichel |
| 9. B.O.D. 5 | 10. Piombo |
| 11. TOC | 12. Magnesio |
| 13. Calcio | 14. Zinco |
| 15. Sodio | 16. Cianuri |
| 17. Potassio | 18. Azoto Ammoniacale |
| 19. Cloruri | 20. Azoto Nitroso |
| 21. Solfati | 22. Azoto Nitrico |
| 23. Floruri | 24. Composti
Organoalogenati |
| 25. IPA | 26. Fenoli |
| 27. Ferro | 28. Pesticidi Fosforati |
| 29. Manganese | 30. Pesticidi Totali |
| 31. Arsenico | 32. Solventi Organici
Aromatici |
| 33. Rame | 34. Solventi Organici Azotati |
| 35. Cadmio | 36. Solventi Clorurati |

- c) Prelievo, **con cadenza semestrale**, di campioni di gas di discarica direttamente dal corpo dei rifiuti ed esecuzione delle determinazioni analitiche di seguito indicate

(punto 5.4 dell'allegato 2 del D. Lgs. 36/03)

Analiti da Determinare

- | | |
|---|--|
| 1. Temperatura °C | 2. Ossigeno (O ₂) |
| 3. Pressione atmosferica | 4. Idrogeno Solforato (H ₂ S) |
| 5. Umidità relativa | 6. Ammoniaca (NH ₃) |
| 7. Velocità del vento | 8. Idrogeno (H ₂) |
| 9. Direzione del vento | 10. Monossido di Carbonio (CO) |
| 11. Metano (CH ₄) | 12. Mercaptani |
| 13. Anidride Carbonica (CO ₂) | |

- d) Prelievo, **con cadenza semestrale**, di campioni di gas di discarica direttamente dal corpo dei rifiuti ed esecuzione delle determinazioni analitiche di seguito indicate

(punto 5.4 dell'allegato 2 del D. Lgs. 36/03)

Analiti da Determinare

- | | |
|---|--|
| 1. Temperatura °C | 2. Ossigeno (O ₂) |
| 3. Pressione atmosferica | 4. Idrogeno Solforato (H ₂ S) |
| 5. Umidità relativa | 6. Ammoniaca (NH ₃) |
| 7. Velocità del vento | 8. Idrogeno (H ₂) |
| 9. Direzione del vento | 10. Monossido di Carbonio (CO) |
| 11. Metano (CH ₄) | 12. Mercaptani |
| 13. Anidride Carbonica (CO ₂) | |

- e) Prelievo, **con cadenza semestrale**, di campioni di aria in due punti esterni alla discarica ed esecuzione delle determinazioni analitiche di seguito indicate

(punto 5.4 dell'allegato 2 del D. Lgs. 36/03)

Analiti da Determinare

- | | |
|---|--|
| 1. Temperatura °C | 2. Ossigeno (O ₂) |
| 3. Pressione atmosferica | 4. Idrogeno Solforato (H ₂ S) |
| 5. Umidità relativa | 6. Ammoniaca (NH ₃) |
| 7. Velocità del vento | 8. Idrogeno (H ₂) |
| 9. Direzione del vento | 10. Monossido di Carbonio (CO) |
| 11. Metano (CH ₄) | 12. Mercaptani |
| 13. Anidride Carbonica (CO ₂) | 14. Polveri |

art. n °2

Il professionista svolge l'incarico secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico competente dal quale riceverà istruzioni circa lo sviluppo temporale e le modalità della menzionata consulenza tecnico-analitica.

art. n °3

La citata prestazione dovrà, su richiesta della ditta committente, espletarsi con la massima tempestività in modo da non causare alcun impedimento allo sviluppo dei lavori di gestione post mortem dell'impianto di discarica.

Nel caso che il ritardo eccedi i **15 giorni** l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso l'incaricato senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborso spese.

art. n °4

L'onorario per la suddetta prestazione di consulenza, dedotto dal *D.M. del 25/03/1986* riguardante la tariffa professionale dei chimici, verrà corrisposto al professionista dietro presentazione di fattura e relativi certificati analitici con **cadenza trimestrale** posticipata, accompagnata da certificazione eseguita dal responsabile dell'U.T.C. dalla quale si evinca la regolarità della complessiva prestazione.

art. n °5

La durata dell'incarico è pari a **mesi 12**.

art. n °6

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla tariffa nazionale dei chimici approvata con **D.M. 25/03/1986**.

art. n °7

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal professionista accettato in solido, e sarà dal medesimo adempiuto secondo le indicazioni dall'Amministrazione Comunale.

art. n °8

Saranno a carico del professionista le spese di carta da bollo del disciplinare nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

art. n °9

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, il professionista è tenuto ad eleggere domicilio nel luogo dove a sede l'Amministrazione Comunale per l'esecuzione della consulenza tecnico-analitica.

art. n °10

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per il professionista mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo riportata la prescritta definitiva approvazione superiore.

**Il Dirigente Area Tecnica
(Ing. Salv. Paolo Gioia)**



COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA DI PALERMO



BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA PER SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICO-ANALITICA PER L'ESECUZIONE DEI SPECIFICI ADEMPIMENTI TECNICO ANALITICI PREVISTI DALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 36/03 E DAL D.M. 13/03/2003 REGOLANTI LA GESTIONE POST NON PERICOLOSI (EX 1° CATEGORIA PER LO STOCCAGGIO DEFINITIVO DI "RIFIUTI SOLIDI URBANI") DEL COMUNE DI BISACQUINO(PA) PER L'ANNO 2010.

Importo a base d'asta €11.470,00 oltre C.A.P. ed IVA.

OGGETTO: Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.1.2006).

Con la presente dichiarazione il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente a _____
via _____ n. _____, nella qualità di _____
della ditta _____
iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la camera di Commercio di _____
partecipante all'asta pubblica sopra indicata .

Dichiara espressamente e in modo solenne :

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione :

- a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento fronte-retro

Timbro e firma



CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI DEL COMUNE DI BISACQUINO

CAPITOLO I

FINALITÀ E AMBITI DI APPLICAZIONE

Art. 1

Finalità

1. Il Comune di Bisacchino (di seguito “*Comune*”) adotta il presente Codice Etico (di seguito “*Codice*”) al fine di:

- a) assicurare la libera concorrenza tra le imprese che partecipano a gare d'appalto per opere pubbliche o per la fornitura di beni e servizi;
- b) migliorare la qualità dei servizi ai cittadini;
- c) garantire la massima trasparenza della sua azione amministrativa.

Art. 2

Ambito di applicazione

1. Il presente Codice regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori e alla fornitura di beni e servizi del Comune di Bisacchino

2. Sono soggetti interessati dalle norme del Codice:

- a) le imprese che concorrono alle gare d'appalto, sia come soggetto appaltatore o subappaltatore, ovvero le aziende che concorrono alla fornitura di beni e servizi;
- b) tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti che attengono alle gare d'appalto e alla fornitura di beni e servizi.

3. Esso costituisce parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune e l'espressa accettazione da parte delle Imprese costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori o alla fornitura di beni e servizi.

CAPITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE IMPRESE

Art. 3

Dovere di correttezza

1. L'azienda concorrente o appaltatrice di lavori o di forniture di beni e servizi agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

Art. 4

Concorrenza

1. La ditta che partecipa a gare d'appalto di lavori o per la fornitura di beni e servizi si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.

2. Ai fini del presente Codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera

concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con soggetti responsabili di atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto;
- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

Art. 5

Collegamenti

1. La ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di fornitura.

Art. 6

Norme antiracket ed anticorruzione

1. Le ditte accondiscendenti a richieste estorsive ovvero a richieste di tangenti, sotto qualsiasi forma, non possono partecipare a bandi di gara o intrattenere rapporti economici di qualsiasi natura con il Comune.

Art. 7

Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alle gare, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

Art. 8

Dovere di segnalazione

1. La ditta segnala al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

Art. 9

Doveri nei confronti dei cittadini-utenti

1. Nell'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi ai cittadini, la ditta assicura che nei confronti dei cittadini-utenti:

- non siano poste in essere discriminazioni in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose;
- sia tutelata la loro privacy;

□ sia garantita un'adeguata informazione sui servizi resi.

Art. 10*Mancata accettazione*

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 11*Violazioni del codice etico da parte delle imprese*

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

2. La violazione delle norme stabilite nel presente Codice comporterà la risoluzione del contratto per colpa della Ditta.

3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli precedenti comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune per un periodo non inferiore a tre anni.

CAPITOLO III*NORME DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI***Art. 12***Dovere di imparzialità*

1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.

2. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di proprie attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Art. 13*Riservatezza*

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso.

2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

Art. 14*Indipendenza*

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.

2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune.

3. Il dipendente comunica al dirigente la propria partecipazione ad organizzazioni, aziende o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale dell'ufficio.

Art. 15*Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi.
2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente.

Art. 16*Regali ed altre utilità*

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti comunali.
2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

Art. 17*Attività collaterali*

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.
2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali.

Art. 18*Contratti con appaltatori*

1. Il dipendente non conclude, per conto del Comune, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente.
2. Nel caso in cui il Comune concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel biennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.
3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune, ne informa per iscritto il dirigente.

Art. 19*Esecuzione del contratto*

1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata. La relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.
2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, il dipendente deve darne comunicazione al dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 20*Doveri del dirigente*

1. Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.

2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando a tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.

3. Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

Art. 21

Inosservanza

1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali.

2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici.

Per accettazione

L'impresa